



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0006401 Data 25/09/2012

Oggetto IMPIANTO EOLICA DITTA SA.I
SRL LOC. GALLIZZI COMUNE

Dest. ALBO PRETORIO

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

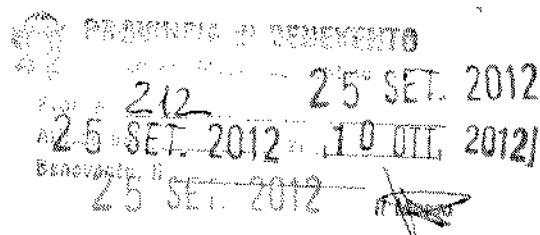
Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

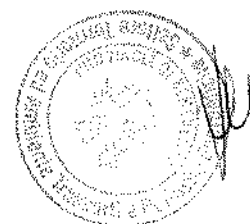
RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello



OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari 850 Kwp – Località “ Gallizzi” nel Comune di Montefalcione di V. F. (Bn) Foglio n°31 P.lla n°64

Proponente: SA.IN srl (ex pratica Scinto Elio) – con sede in Caserta, via E.Ruggiero,13



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n.92929 del 02/02/2010 la ditta Scinto Elio, con sede legale in Castelfranco in Miscano (BN) alla Cda Macchioni,1 ha presentato istanza con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 0,85 MWe, da realizzare in località Gallizzi" nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

foglio n. 31 p.lla 64

- **Che con atto Notarile Repertorio n. 29735 Raccolta n. 9904 i coniugi Scinto Elio e Frascone Stefania concedono in locazione alla ditta SA.IN srl (di seguito Proponente) l'appezzamento di terreno di cui all'oggetto;**



PROVINCIA DI BENEVENTO

che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

- dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 3846 del 28/04/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 12/05/2011;
- che il verbale della riunione di conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/06/2011 prot. n. 7234;
- che, con nota prot. n. 8039 del 11/10/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 20/10/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Conclusiva (chiusasi con aggiornamento) è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 30/12/2011 prot. n. 23840;
- che, con nota prot. n. 5946 del 04/09/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 13/09/2012;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania" , protocollo n. MD_E24465/15803 del 28/09/2011, con la quale si esprime "il nulla Osta di competenza per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato ,inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac , prot. n. 12137 del 15/12/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota dell'Autorità di Bacino Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore prot. n.935/12 del 12/09/2012 con la quale si conferma,nel caso in cui gli elementi progettuali siano rimasti invariati, quanto già espresso con le precedenti note n.1614 del 19/10/2011 e nota prot.n. 373/12 del 05/04/2012 con le quali si prende atto di quanto comunicato dal Proponente, che legge per conoscenza, con nota Racc. A.R. (prot. Autorità n. 236/12 del 26/03/2012) "riguardo all'impossibilità di delocalizzare le opere in progetto ed alla previsione di adottare ogni opportuno accorgimento nella realizzazione delle stesse opere al fine di evitare aggravamenti delle situazioni di pericolosità e rischio esistenti, come suggerito "dalla scrivente Autorità" con la precedente nota prot. n. 1614/11 del 19/10/2011";
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 18612 del 10/08/2011, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento g) " con prescrizioni;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- e) nota dell' ENEL prot. n. 263119 del 27/04/2009 con la quale si trasmette codice Goal 15121
- f) Nota dell' ENAC prot. n. 124009/IOP del 27/09/2011 con la quale si comunica il trasferimento delle competenze in materia di " valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"
- g) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n. 3798/AT/GEN del 31/08/2011 "si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituendi elettrodotti BT/TM e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio";
- h) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - così come risulta dalla relazione istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n.667600 del 12/09/2012 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto N. 7247 del 30/05/2011";
- i) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del prot. n. 667600 del 12/09/2012 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) - così come risulta dal verbale di CdS Conclusiva del 13/09/2012 l'ass. Coduti, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, esprime parer favorevole con prescrizioni;
- k) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 834407 del 04/11/2011 con la quale si esprime parere favorevole, ai soli fini del vincolo idrogeologico, con prescrizioni;
- l) nota prot. n. 7892 del 15/02/2012 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- m) nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati- prot. n. 802287 del 24/10/2011 con la quale si comunica che la proposta progettuale va corredata da una planimetria generale, in scale adeguata, riportante gli impianti esistenti e/o in costruzione al fine di verificare eventuali interferenze nonché accertare la compatibilità con le previsioni dell'art. 1, comma 2 della L.R. n. 11/2011, pubblicata sul BURC n. 43 dell'11 Luglio 2011. In mancanza di quanto sopra si esprime parere negativo.
- L'ing. Barbato, in nome e per conte della SA.IN srl (ex pratica Scinto Elio) dichiara di aver inviato in data 08/03/2012 quanto richiesto al Settore Regolazione dei Mercati e deposita copia in sede di CdS Conclusiva del 13/09/2012;
- n) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- o) Nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 119261 del 11/09/2012 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- p) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n. 6029 del 18/11/2011 autorizza ai soli fini del vincolo idrogeologico ad eseguire i lavori di cui all'oggetto con prescrizioni in relazione al cavidotto e con nota prot. n. 4852 del 07/09/2011 autorizza con prescrizione in relazione alla costruzione della torre;
- q) Regione Campania - settore Tutela dell'Ambiente - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla



PROVINCIA DI BENEVENTO

- tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”;
- r) Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità: Assente - a norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell’ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”;
- s) Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA – Assente - a norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell’ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”;
- t) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Benevento e Caserta, prot. n. 15600 del 06/07/2012 con cui si “ esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 146 del D.Lg. n. 42/2004 all’intervento proposto, esclusivamente al cavidotto e ferme restando le eventuali determinazioni della competente Soprintendenza Archeologica.
- Si ribadisce che le eventuali altre opere da realizzare sul tracciato del tratturo dovranno essere preventivamente oggetto di parere di “quest’Ufficio”, ai sensi della vigente normativa;
- u) Nota della Giunta Regionale della Campania – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche prot. n. 714262 del 03/09/2010 con la quale si dichiara” nulla da osservare(Omissis)”;

CONSIDERATO

- che l’art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l’autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l’intervento proposto è compatibile con le “Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”;
- che l’intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che al momento del rilascio del Decreto Autorizzativo la L.R. 11/11, pubblicata sul BURC n. 43 del 11/07/2011 non è in vigore;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Giampaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società SA.IN srl (ex pratica Scinto Elio) con sede legale in Caserta alla via E. Ruggiero, 13, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 850 KW da realizzarsi su terreni siti nel Comune Montefalcone di Val Fortore (BN), in località "Gallizzi";
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico

- garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a "questa Agenzia" , per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere



PROVINCIA DI BENEVENTO

- realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa di settore;
- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi CEM e misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e acustica ambientale;
 - Trasmettere a "questa Agenzia", i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questa Agenzia verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e di acustica ambientale.
 - Si rimette all'Autorità procedente la valutazione delle distanze minime previste tra l'aerogeneratore in progetto e quelli già esistenti e/o autorizzati, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto della L.R. 11 del 01/07/2011.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuna sottolineare l'esigenza che il Proponente provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa delle strutture a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società SA.IN srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 224,15 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società SA.IN.srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.



PROVINCIA DI BENEVENTO

L.R. 9/83 art. 4: Autorizzazione Sismica

..... (Omissis) prima dell'inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr DD n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

L.R. 9/83 art. 15: parere di compatibilità geomorfologica ai fini della prevenzione del rischio sismico:

"..... (Omissis) ricadendo l'intervento in area sottoposta a Vincolo idrogeologico si ritiene che a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il nulla osta della Comunità Montana del Fortore e ,visto l'attraversamento di un Tratturo da parte dell'elettrodotto (cfr. Elaborato P - 3:Planimetria con il percorso dell'elettrodotto) risulta indispensabile il Nulla Osta della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Caserta e Benevento"

Prescrizioni del Comune di Montefalcone di Val Fortore

Il Proponente deve impegnarsi ad eseguire annualmente le opere di compensazione ambientale e territoriale per un costo massimo corrispondente fino al 3% del ricavato totale derivante dalla vendita d'energia elettrica prodotta, comprensivo degli interventi vigenti, così come previsto dal D.M. 10/09/2010 (Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) punto 14.15

Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F

- Gli scavi e i movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato (planimetrie e particolari costruttivi);
- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006 (codice Ambiente) modificato e corretto dal D.Lgs 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- il reinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì alla ricostituzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;
- nella fase esecutiva dei lavori dovranno essere verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;

Il presente parere, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, non esclude tutti quelli, se necessari, spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione;

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni



PROVINCIA DI BENEVENTO

impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).

- Le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costituzione degli stessi.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore (nota prot. n. 6029 del 18/11/2011 relativa al cavidotto)

- gli scavi e movimenti di terra, siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato (planimetria e particolari costruttivi);
- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006 (Codice Ambiente) modificato e corretto dal D.Lgs 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- il reinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì alla ricostruzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11.03 1988 e s.m.i.;
- la presente autorizzazione valida ai soli fini del vincolo idrogeologico, non esclude tutti quelli spettanti ad altri Uffici e/o Enti della P.A.
- Ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R. 11/96 e ss. mm. ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore (nota prot. n. 4852 del 07/09/2011 relativa alla torre)

- Che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a "questo Ente " a firma del geom. Alfonso Palazzi;
- Che vengano evitati, comunque, i danni di cui all'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;
- Gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato in particolare nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- Che siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimento terre, il rotolio dei massi a valle;
- Che il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante. In ogni caso gli eventuali materiali non idonei siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- Che non siano rigorosamente interessate dagli scavi e/o deponia di materiali le aree boscate limitrofe;
- Che siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazione adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse e a tergo delle strutture di sostegno;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Che la viabilità interna di servizio, da realizzare e/o ripristinare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Che le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte, in ogni caso, anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Che le opere temporanee (piazzola di montaggio ecc.), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Che i cavidotti (in progetto non tracciati) per consegna dell'energia prodotta d
- a definire con la società Enel distribuzione, laddove realizzate con condutture interrato, siano preventivamente autorizzate da "questo Ente";
- Che siano adottate integralmente le indicazioni di cui alla relazione geologica nonché a quanto suggerito dall'Autorità di Bacino competente per territorio;
- Nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 ed apportate, eventualmente, le necessarie varianti tecniche per adeguare l'opera ai risultati rinvenuti in sito;
Che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione;
- Ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R. 11/96 e ss. mm. ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC, in relazione alle potenziali ricadute sui recettori sensibili interessati;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie per l'esercizio dell'impianto a tutela della salute pubblica.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione, tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a



PROVINCIA DI BENEVENTO

- garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
 - A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
 - Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine



PROVINCIA DI BENEVENTO

rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dr. Raffaele Bianco